



CULTURA, INNOVAZIONE ED ANTROPIZZAZIONE

Dal Neolitico alla città ecosostenibile

Palazzo Rospigliosi, Zagarolo, Fab Lab Lazio Innova, Salone delle Feste,

Martedì 27 ottobre 2026

PROGRAMMA 05/10/26

Coordinatore Scientifico e Tutor Lucilla Furfaro, Segreteria Progetto OAR Palazzo Rospigliosi di Zagarolo

Il Convegno propone una lettura del rapporto diretto tra Cultura, Innovazione ed Antropizzazione ed Innovazione, nel corso del tempo con esempi che hanno interpretato le necessità contingenti della crescita sociale e le caratteristiche dei territori, plasmandone l'identità Culturale, Architettonica e Paesaggistica

ORE 14:00 Check In

ORE 14:15 Saluti istituzionali

Raffaele Bencardino Architetto, consigliere delegato OAR

Francesco Silvestro Architetto, delegato OAR Zona 6

Berenice Marisei Coordinatrice Spazio Attivo Lazio Innova Colleferro

Modera: **Francesco Silvestro** Architetto, delegato OAR Zona 6

ORE 14:30 **Lucilla Furfaro** Segreteria Progetto OAR Palazzo Rospigliosi di Zagarolo

ANTROPIZZAZIONE 1.0

Le popolazioni hanno abitato il Mondo, antropizzandolo con gli strumenti che avevano a disposizione. Nel corso del tempo l'uomo ha modificato il territorio seguendo le proprie necessità abitative e produttive, a volte ottimizzandone le risorse ed altre volte invece non considerandole in maniera adeguata; quindi, non sempre rispettandone le caratteristiche, le potenzialità, le necessità e le fragilità ambientali. Prima della rivoluzione industriale, l'urbanizzazione dei territori e le scelte architettoniche erano condizionate dal contesto ambientale. Le forme erano plasmate in funzione delle caratteristiche bioclimatiche dei luoghi: la muratura in pietra o laterizio veniva realizzata in spessori elevati e perciò l'inerzia termica delle pareti rallentava il passaggio del caldo e del freddo; nelle zone meno piovose si realizzavano tetti a terrazza per convogliare l'acqua piovana in cisterne; nelle zone nevose i tetti invece erano molto spioventi per evitare che la neve ghiacciata stazionasse sulle falde, lesionandole a causa del suo peso. Successivamente, il progresso tecnologico ha permesso maggiore libertà portando, a volte, alla realizzazione di edifici svincolati dal proprio contesto che richiedono perciò energia per poter essere vivibili. Quindi, alcune tra le grandi scoperte succedutesi nei secoli, hanno condizionato maggiormente le scelte legate alle modalità di antropizzazione del Mondo, a partire dalla comparsa dell'uomo sulla Terra ed alla contestuale formazione del suo pensiero creativo con il quale analizza il rapporto tra le proprie necessità e quelle dell'ambiente che lo circonda.

ORE 15:15 **Barbara Tetti** PhD Sapienza Università di Roma

IL TRENO È LA CITTÀ. L'INGRESSO DELLA FERROVIA A ROMA È LA MODIFICAZIONE DEGLI EQUILIBRI URBANI

La rete ferroviaria di Roma si sviluppa tra il 1860 e il 1880. La città era già il terminale delle linee proveniente dal Sud e dal Centro Italia. Dopo essere diventata Capitale del Regno sorsero le grandi stazioni di Trastevere e Termini che cambiarono le configurazioni urbane e gli assetti territoriali

ORE 16:00 **Adelmo Barlesi** Designer, Paesaggista

LA PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO MODELLATA SULLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO

Un parco nato dal frutto di una ricerca indirizzata a riunire in un luogo arido in estate, freddo in inverno e con un terreno argilloso e serrato, un gran numero di piante che non abbiano bisogno di irrigazione, di provenienza geograficamente disparata, ma con un microclima simile.



In comune queste piante hanno la capacità di adattarsi ai rigori cui sono sottoposte dal clima mettendo in atto tutta una serie di difese che coinvolgono la struttura stessa dei loro organi, sino a modulare il processo di respirazione o di scambio con l'ambiente secondo le situazioni in cui si trovano a vegetare. Il parco misura tre ettari, si scopre lungo un percorso che rivela ai visitatori ambienti diversi: il giardino delle piante grigie, il boschetto, il roseto, la grande aiola delle graminacee, il lago delle acquatiche con la palude, la limonaia, gli spazi verdi distesi interrotti da olivi secolari e cespugli dalle fioriture profumate. In questo giardino sono raccolte quasi quattrocento specie diverse di piante che non richiedono annaffiature estive. In un luogo in cui in pratica non piove mai, è presente invece tanta acqua, tutta raccolta dal cielo attraverso drenaggi e tubazioni sotterranee che sfruttano ogni goccia di pioggia conservandola in cisterne per mantenere i livelli degli specchi d'acqua che gorgogliando danno voce al giardino assieme al vento e agli uccelli.

ORE 16:45 COFFEE BREAK

ORE 17:00 Simone Cellitti Consigliere OAR, **Stefania Ortolani** Commissione Innovazione OAR
LA CITTÀ' ECOSOSTENIBILE

L'antropizzazione comporta anche la gestione dei processi legati alla presenza dell'uomo nel territorio, come la produzione di rifiuti. A Copenhagen le buone pratiche progettuali hanno portato ad un esempio illuminato di inclusione del processo di termovalorizzazione nel tessuto urbano, nel quale l'immobile preposto a sostituire un vecchio impianto di incenerimento rifiuti, contiene i processi produttivi ma emerge nel panorama del tessuto urbano, alloggiando uno spazio panoramico dedicato agli sport tipicamente invernali, aperti invece tutto l'anno. Infatti, l'edificio chiamato Amager Bakke, divenne immediatamente un punto di riferimento paesaggistico del lungomare industriale della Città, conosciuto come CopenHill. Il progetto trasforma un impianto di termovalorizzazione tradizionale in un elemento urbano polivalente in grado di combinare produzione di energia e la fruizione degli spazi urbani, nel rispetto dell'ambiente

ORE 17:45 Stefano Gigli Coordinatore Fab Lab Distribuito Regione Lazio; Spazio Attivo Casilino
Gianmarco Pusceddu e Donato Iannelli Technical Managers; Spazio Attivo Colleferro
Daniele Purgatorio Technical Manager e **Barbara Santucci** Focal Point; Spazio Attivo Zagarolo
Mattia D'Alessandro e Alice Provenzano Technical Managers
L'ARREDO URBANO ECOSOSTENIBILE: ESEMPI DI PROTOTIPAZIONE REALIZZATI NEL CORSO DEI WORKSHOPS OAR-LAZIO INNOVA ED ESPOSTI ALLA MAKER FAIRE EDIZIONE 2025 E 2026

Il protocollo d'intesa stipulato tra OAR e Lazio Innova ha innescato ormai da anni una fruttuosa collaborazione formativa tra le parti, dando luogo ad eventi divulgativi, artistici ed operativi all'interno degli spazi dei Fab Lab Lazio Innova situati nel territorio della Città Metropolitana. Gli eventi sono inoltre a volte legati a giornate e manifestazioni nazionali ed internazionali. Quest'anno in special modo è stata erogata la seconda edizione del Workshop ECODESIGN, i quali prototipi progettati dai partecipanti al laboratorio e realizzati grazie allo staff ed alle dotazioni tecniche dei Fab Lab in collaborazione con i progettisti, sono stati in mostra presso lo stand della Regione Lazio della manifestazione MAKER FAIRE European Edition. Per diffondere la possibilità di partecipare agli iscritti OAR presenti nel territorio, quest'anno il workshop ha utilizzato una formula condivisa, prevedendo una giornata iniziale plenaria e tre giornate da svolgersi contemporaneamente presso i Fab Lab di Roma Casilina, Colleferro e Zagarolo, la quale complessità di erogazione è stata possibile grazie alla stretta collaborazione che esiste tra i Fab Lab e con OAR, quest'ultima formata e consolidata grazie al lavoro condiviso e stimato svolto negli anni

ORE 18:15 Conclusioni e Dibattito

ORE 18:45 Check Out